



PROVINCIA DI VERONA
Settore direzione generale
Servizio controllo di gestione e sviluppo organizzativo

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2012-2014

1. PREMESSA

Con l'adozione del presente programma triennale per la trasparenza e l'integrità, la Provincia di Verona intende dare attuazione al principio di trasparenza, di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 150/2009.

Il principio di trasparenza va inteso "come accessibilit  totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attivit  di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialit . Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m, della Costituzione".

Il principale modo di attuazione di tale disciplina   quindi la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati e notizie concernenti le pubbliche amministrazioni, previsti dal decreto legislativo n. 150/2009 e da altre normative vigenti, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

1.1. normativa e altre fonti

Le principali fonti normative per la stesura del programma sono:

- il decreto legislativo n. 150/2009, che all'art. 11 definisce il principio di trasparenza e le indicazioni di base per darvi attuazione;
- le linee guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010 e aggiornate a luglio del 2011, previste dalla direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, che prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilit  totale” da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente

- pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- la delibera n. 105/2010 della commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), approvata nella seduta del 14 ottobre 2010, ad oggetto le “linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, che definiscono il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del programma triennale per la trasparenza e l’integrità, a partire dall’indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione;
 - le linee guida UPI su performance, trasparenza e integrità nelle province italiane del 27 giugno 2011, approvate dalla CIVIT, che mirano a inserire il ciclo della performance in modo coerente nelle attività di programmazione e rendicontazione delle province per misurare l'efficienza e l'efficacia delle soluzioni organizzative e funzionali adottate e rendere trasparenti le performance conseguite nei confronti degli stakeholder e dei cittadini. Inoltre, definiscono, ancora una volta, i contenuti minimi dei siti istituzionali;
 - l'articolo 56 del regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Verona che prevede che spetti al nucleo di valutazione il monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e la proposta di integrazioni o correzioni idonee ad assicurare il ciclo delle performance, la validazione delle proposte che pervengano dall'amministrazione, nonché l'adozione in linea tecnica di atti e documenti che, nell'ambito delle competenze attribuite, siano demandate al nucleo stesso;
 - le indicazioni del Nucleo di valutazione della Provincia di Verona, espresse nella seduta del 18 luglio 2011 al punto n. 3 del verbale n. 8/2011, che, pur non ritenendolo strettamente obbligatorio, suggeriscono l'approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità in un documento autonomo ovvero in un'apposita sezione all'interno di uno dei documenti di programmazione, previa validazione da parte del Nucleo stesso;
 - la direttiva n. 7/2011 del 29 luglio 2011 del direttore generale della Provincia di Verona ad oggetto le "linee guida per il procedimento di predisposizione dei progetti della relazione previsionale e programmatica 2012-2014, del bilancio di previsione annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 e del piano esecutivo di gestione/piano dettagliato degli obiettivi 2012", che prevede la redazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, come allegato alla relazione previsionale e programmatica (RPP) e l'integrazione della relazione di accompagnamento al PEG con una sezione introduttiva di presentazione dei contenuti per migliorarne la leggibilità nei confronti degli stakeholder e quindi dell'intera collettività.

1.2. reperibilità del programma

Il programma triennale per la trasparenza e l’integrità è pubblicato all’interno della apposita sezione “trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla home page del portale provinciale, così come previsto dalla delibera CIVIT n. 105/2010 richiamata al precedente paragrafo 1.1.

1.3. uffici coinvolti nel programma

L'articolo 15, comma 2, lettera d) del decreto legislativo n. 150/2009 prevede che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Un ruolo di impulso e verifica spetta al Nucleo di valutazione con l'ausilio del servizio controllo di gestione e sviluppo organizzativo, come indicato dalla deliberazione CIVIT n. 105/2010.

Con la suddetta direttiva n. 7/2011, il direttore generale ha previsto che per il triennio 2012-2014 il programma triennale per la trasparenza e l'integrità sia allegato alla relazione previsionale e programmatica. Inoltre, ha stabilito che la direzione generale, con il supporto del coordinatore dell'area di supporto giuridico amministrativo e degli altri dirigenti eventualmente interessati, predisponga il programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il programma deve essere infatti redatto in collaborazione con l'ufficio stampa e con l'ufficio per le relazioni con il pubblico, in quanto coinvolti nelle attività di informazione e comunicazione dell'Ente e pertanto partecipi nelle azioni di diffusione dei principi di trasparenza.

Tenuto conto che la principale modalità di attuazione del principio di trasparenza è la pubblicazione sul portale provinciale di dati e documenti, risultano particolarmente coinvolti anche l'unità operativa autonoma informatica e il gruppo di lavoro per la gestione del nuovo sito istituzionale dell'Ente.

Inoltre, le giornate della trasparenza, di cui al successivo paragrafo 5.3, saranno organizzate in coordinamento con le segreterie delle commissioni consiliari.

Il coinvolgimento del servizio gestione informatizzata flussi documentali e trattamento dati, infine, è previsto sia nell'ambito della gestione della PEC dell'Ente, di cui al successivo paragrafo 5.7, sia con riferimento alla supervisione generale sul rispetto della normativa sulla privacy.

1.4. collegamento con il piano delle performance

La pubblicità di dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico è un'importante espressione della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi definiti nell'ambito del ciclo di gestione della performance. Le finalità generali del ciclo di gestione della performance riguardano, infatti, il miglioramento delle performance conseguite dalle amministrazioni pubbliche nei confronti degli stakeholder di riferimento e quindi dei destinatari dei servizi erogati.

All'interno del suddetto ciclo, quindi, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità si inserisce quale strumento che rappresenta, da un lato, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della performance, dall'altro permette di rendere pubblici agli stakeholder i contenuti stessi del piano e della relazione sulla performance.

2. STRUMENTI

2.1. portale provinciale

La Provincia di Verona, ai fini della completa attuazione dei principi di trasparenza e integrità, ha da tempo operato affinché il portale provinciale offrisse quanto più agli utenti un'immagine istituzionale con caratteristiche di uniformità, riconoscibilità e semplicità di navigazione.

Oltre al sito istituzionale, la Provincia dispone dei seguenti siti tematici provinciali:

- i tesori veronesi;
- lavoro;
- offerta formativa;
- piano territoriale provinciale (PTCP);
- portale turismo;

- promozione del territorio;
- Provincia in festival;
- sistema bibliotecario provinciale;
- sistema museale provinciale;
- sistema informativo territoriale provinciale (SITP);
- urp;
- sportello del cittadino.

A completamento dei dati già presenti sul sito, tutte le informazioni previste dalla normativa sulla trasparenza e da altre leggi di settore saranno pubblicate sul sito istituzionale www.provincia.vr.it nella sezione in evidenza sulla home page denominata "trasparenza, valutazione e merito" che sarà riorganizzata per renderla pienamente coerente con la normativa in premessa.

2.2. piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche

Ogni anno il Consiglio provinciale approva, in allegato alla relazione previsionale e programmatica, il documento triennale a scorrimento denominato "*piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali d'ufficio – dotazioni informatiche*" previsto dalla legge finanziaria 2008¹. Un paragrafo specifico è dedicato alle misure di razionalizzazione dei siti web provinciali, distinguendo tra il sito istituzionale e i suddetti siti tematici, sulla base di quanto previsto dalle "linee guida per i siti della PA", articolo 4 della direttiva 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

Le pagine del portale sono realizzate e/o adeguate alle suddette "linee guida per i siti web della PA" in relazione alla trasparenza e ai contenuti minimi dei siti pubblici, alla visibilità dei contenuti, al loro aggiornamento, all'accessibilità e all'usabilità, alla reperibilità, alla classificazione e alla semantica, ai formati e contenuti aperti.

Inoltre, è posta particolare attenzione alle misure a tutela della privacy richiamate nella delibera della CIVIT n. 105/2010.

2.3. albo pretorio

La legge n. 69 del 18 giugno 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1 della legge ha sancito infatti che "*a far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati*". Successivamente tale termine è stato prorogato al 1° gennaio 2011.

I principali atti interessati a questa nuova forma di pubblicazione per le province sono, fra l'altro, i seguenti:

- deliberazioni della giunta e del consiglio;
- determinazioni dirigenziali;
- regolamenti;

¹ Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 2, commi dal 594-599.

- decreti presidenziali;
- ordinanze;
- atti amministrativi di carattere generale;
- bandi di selezione del personale;
- atti vari su richiesta di altri enti.

A partire dagli ultimi mesi del 2011 è in corso una sperimentazione, in modalità di test, per la definizione dei procedimenti amministrativi e telematici connessi all'attivazione del servizio Albo Pretorio Online messo a disposizione da Ancitel, a titolo gratuito, ai propri abbonati.

L'adozione dell'Albo Pretorio Online di Ancitel pare poter garantire alla Provincia, senza ulteriori oneri, la pubblicità degli atti conformemente alle disposizioni normative vigenti, anche valutando che l'attivazione di un servizio di tale rilevanza sarà probabilmente costantemente aggiornato in funzione delle modifiche normative.

Il servizio è conforme alle Linee guida per i siti web della pubblica amministrazione di luglio 2011.

La prima attivazione del servizio è prevista entro il 31 dicembre 2011; dalla data di attivazione si provvederà all'eliminazione della gestione cartacea dell'albo.

Per l'avvio della sperimentazione e la successiva attivazione del servizio è stata adottata un'apposita determinazione organizzativa².

3. INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

3.1. analisi dell'esistente

Si procederà all'analisi dei dati presenti e pubblicati sul portale alla luce di quanto previsto come obbligatorio dalla normativa e seguendo le indicazioni della deliberazione n.105/2010 della CIVIT, delle linee guida per i siti web delle PA 2011 e delle linee guida su performance, trasparenza e integrità nelle province italiane emanate dall'UPI a giugno 2011.

3.2. individuazione dati mancanti

Si individueranno i dati mancanti, sulla base dell'analisi dell'esistente e si procederà alla rielaborazione dei dati già pubblicati presenti in sezioni diverse del portale, da ricondurre alla sezione “trasparenza, valutazione e merito” per ottenere un'immagine coordinata e globale degli stessi.

La sezione “trasparenza, valutazione e merito” presente nel portale provinciale all'interno dell'area “trasparenza e integrità”, sarà strutturata in modo coerente a quanto indicato nella normativa di riferimento e nelle linee guida in materia (cfr. punto 3.1.). In particolare, la pubblicazione sarà conforme, nei contenuti e nell'articolazione, all'allegato 1 alle linee guida su performance, trasparenza e integrità nelle province italiane emanate dall'UPI a giugno 2011, con il seguente indice principale:

- programma triennale della trasparenza ed integrità e programmazione della performance;
- bilanci;

² Determinazione organizzativa n.185/2011 del 28 settembre 2011.

- organizzazione, procedimenti e servizi erogati;
- personale;
- incarichi e consulenze;
- gestione economico-finanziaria e public procurement (dati soggetti a individuazione in dettaglio dall'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);
- sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica;
- bandi di gara e di concorso, regolamenti.

Per quanto attiene al comma 4, articolo 11, del decreto legislativo n. 150/2009, poichè la generazione dei dati di costo sui servizi intermedi e finali dell'amministrazione richiede l'introduzione di una contabilità analitica già sperimentata dall'amministrazione e rilevata come eccessivamente onerosa, si ritiene di dover soprassedere per questo primo triennio.

3.3. reperimento dei dati mancanti

Saranno rivisti e completati i dati già presenti ed evidenziati in fase di analisi dell'esistente e saranno reperiti quelli rilevati come mancanti (cfr. i paragrafi 3.1 e 3.2).

3.4. strutturazione area trasparenza e integrità e modalità di pubblicazione on line

E' previsto un progetto di strutturazione dell'area "trasparenza e integrità" del portale, articolata in sezioni le principali delle quali saranno le seguenti:

- privacy;
- integrità;
- trasparenza, valutazione e merito.

In attuazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009, in home page del sito sarà comunque presente un link diretto alla sezione "trasparenza, valutazione e merito".

Il suddetto progetto potrà includere la razionalizzazione delle modalità di pubblicazione dei documenti, anche tenendo in considerazione i contenuti del successivo paragrafo 4.

3.5. pubblicazione programma trasparenza e integrità

Il presente programma triennale per la trasparenza e l'integrità, una volta predisposto e approvato, sarà pubblicato come previsto dalla normativa e nel paragrafo 3.2., con le modalità di aggiornamento descritte nei successivi paragrafi 6.1. e 6.2.

4. INDIVIDUAZIONE FLUSSI DI PUBBLICAZIONE

4.1. ricognizione dei flussi informativi attuali

Alla luce dell'individuazione dei dati da pubblicare, così come definita nei punti 3.1, 3.2, 3.3., si rivedranno i flussi operativi e informatici destinati a

mantenere costantemente aggiornati i dati.

4.2. reingegnerizzazione dei flussi informativi

Se necessario, si introdurranno le modifiche ai flussi informativi attuali tali da garantire il costante e automatico aggiornamento dei dati pubblicati.

4.3. individuazione responsabili dei flussi informativi e della cadenza di aggiornamento dei dati

Una volta verificati e definiti gli iter di cui ai punti precedenti, si dovranno individuare i responsabili della pubblicazione dei dati e si definiranno modalità e tempistica per l'aggiornamento degli stessi.

5. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE, CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

5.1. presentazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità

L'adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità sarà preceduta, al fine di dare attuazione all'articolo 11, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009, dalle seguenti attività:

- consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), mediante invio di copia della bozza di programma al suddetto CNCU, con preghiera di diffusione presso le associazioni da esso rappresentate, e invito a trasmettere eventuali osservazioni entro 10 giorni;
- pubblicazione della bozza del programma sul sito web provinciale, invitando chi lo ritenesse opportuno a presentare osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione.

5.2. informazione agli stakeholder sulla programmazione annuale

Per informare gli stakeholder sulla programmazione annuale, con le linee guida per la formazione dei documenti di programmazione per il triennio 2012-14³, è stata prevista l'integrazione della relazione di accompagnamento al PEG con una sezione introduttiva di presentazione dei contenuti per migliorarne la leggibilità nei confronti degli stakeholder e quindi dell'intera collettività.

L'indicazione di cui sopra è stata formulata per la prima volta in base ai suggerimenti del Nucleo di valutazione finalizzati all'adeguamento del sistema di programmazione provinciale alla “riforma Brunetta” (d.lgs. n. 150/2009). Per i successivi cicli di programmazione sarà verificata l'adeguatezza di tale misura e saranno assunti i necessari correttivi.

5.3. giornate della trasparenza

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, *“ogni amministrazione presenta il piano e la relazione sulla performance ... alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza*

³ Direttiva n. 7 del 29 luglio 2011 “linee guida per il procedimento di predisposizione dei progetti della relazione previsionale e programmatica 2012-2014, del bilancio di previsione annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 e del piano esecutivo di gestione/piano dettagliato degli obiettivi 2012”

nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.

Per evitare nuovi oneri all'Amministrazione, si prevede che le giornate della trasparenza coincidano con le sedute delle commissioni consiliari, già da tempo previste, nel corso delle quali assessori e dirigenti per materia illustrano a preventivo e a consuntivo i documenti di programmazione economico, finanziaria e gestionale. Le segreterie delle commissioni consiliari avranno cura di pubblicizzare le commissioni ai principali portatori di interesse esterni, come evidenziati al precedente paragrafo.

5.4. comportamento comunicativo uniforme

Già da alcuni anni gli uffici provinciali si attengono a regole per l'adozione di un comportamento comunicativo uniforme per trasmettere all'esterno e all'interno un'immagine coordinata dell'Ente; le prime direttive in tal senso sono state emesse a partire dal 2002, per confluire in un'unica direttiva del 2008⁴, tutt'ora vigente.

All'argomento sarà dedicata apposita allocazione all'interno dell'area “trasparenza e integrità” del portale provinciale.

5.5. applicativi interattivi

In occasione degli aggiornamenti al portale, si provvederà a strutturare all'interno dell'area “trasparenza e integrità” un'apposita sezione informativa sugli applicativi web interattivi (servizi on line) ovvero sui siti tematici del portale provinciale di cui al precedente paragrafo 2.1.

Potranno essere predisposti e/o migliorati servizi interattivi rivolti all'utenza previsti dalla normativa stessa, ad esempio con l'inserimento di RSS, sondaggi, blog, ecc.

5.6. FAQ e schede informative

Il portale provinciale include attualmente sezioni informative sotto forma di schede riepilogative sui procedimenti (denominate “Cosa fare per...”).

Saranno realizzati nel triennio la razionalizzazione di questi spazi informativi e il loro coordinamento all'interno dell'area del portale “trasparenza e integrità”, nonché si provvederà all'aggiornamento periodico delle informazioni in essi contenute.

Il progetto includerà l'allestimento di una o più sezioni dedicate alle FAQ (Frequently Asked Questions, ovvero domande ricorrenti degli utenti).

5.7. PEC dell'Ente

La Provincia di Verona ha ritenuto di dotarsi di un'unica PEC centralizzata per raccogliere e smistare tutte le comunicazioni elettroniche giuridicamente rilevanti ai fini dell'azione amministrativa. La PEC è collegata al sistema informatico di protocollazione che garantisce la tempestiva assegnazione delle comunicazioni ai singoli uffici competenti.

5.8. promozione dell'etica pubblica

Nella sezione “integrità” del portale verrà quindi individuato uno spazio dedicato alla pubblicazione di alcuni documenti ritenuti particolarmente attinenti alle questioni dell'etica pubblica come mezzo per riavvicinare il cittadino alle istituzioni, quali il codice di comportamento, il patto di integrità per gli appalti e, qualora adottato, il codice etico.

4 Direttiva n. 3/2008 del 9 gennaio 2008 “Regole per il comportamento comunicativo uniforme – immagine coordinata” e successive modificazioni.

6. AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

6.1. modalità di aggiornamento

In base alle linee guida per la formazione dei documenti di programmazione per il triennio 2012-14⁵

il programma triennale per la trasparenza e l'integrità rientra tra i piani e i programmi settoriali allegati alla relazione previsionale e programmatica (RPP). Le modalità di aggiornamento, pertanto, sono analoghe a quelle previste per l'aggiornamento dei suddetti piani e programmi.

Il programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni). E' un programma triennale “a scorrimento”, soggetto ad un costante adeguamento.

6.2. cadenza temporale di aggiornamento

I contenuti del programma saranno oggetto di aggiornamento annuale sullo stato di attuazione, di aggiornamento annuale per la parte programmatica, o, se necessario, infrannuale, anche in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative.

⁵ Direttiva n. 7 del 29 luglio 2011 “linee guida per il procedimento di predisposizione dei progetti della relazione previsionale e programmatica 2012-2014, del bilancio di previsione annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 e del piano esecutivo di gestione/piano dettagliato degli obiettivi 2012”